

Nel 2014 +2,3%, secondo Cerved

Tornano a salire le nuove imprese

Nel 2014, dopo un triennio in flessione, il numero di nuove imprese è tornato a crescere. Lo scorso anno infatti sono nate 275 mila società, +2,3% rispetto al 2013. In crescita anche gli imprenditori, che hanno lanciato il loro primo progetto imprenditoriale (171 mila, circa mille in più rispetto al 2013) e il numero di start-up innovative (+36% sul 2013).

Questi dati emergono dal primo Osservatorio Cerved-Italia start-up sull'imprenditoria in Italia, che fotografa la nascita delle nuove imprese italiane iscritte in Camera di commercio e non riconducibili ad attività preesistenti. Lo sviluppo del 2014 è stato sostenuto dal forte incremento di nuove società di capitali (+15,8%) che hanno raggiunto il record di 83 mila, pari al 30% del totale delle nuove imprese (nel 2004 erano il 21%). A livello geografico, nel 2014 il numero di newco è aumentato in tutto il paese, con tassi di crescita maggiori nel Nordovest (2,9%) e nel Mez-

zogiorno (2,8%), rispetto a quanto osservato nel Centro (+1,8%) e nel Nordest (+0,9%). Dal punto di vista settoriale, c'è stato un incremento nelle nascite nel terziario, nell'industria e nell'edilizia. In calo invece le nuove attività legate al mondo delle utility (-14,3%) e dell'agricoltura (-1,4%). Approfondendo il profilo dei fondatori, l'analisi condotta da Cerved mostra una crescita degli imprenditori alla prima esperienza: nel 2014 sono 171 mila, circa un migliaio in più rispetto all'anno precedente. Un contributo importante alla nuova imprenditoria proviene da soggetti non italiani, cui fanno capo più di un quarto delle nuove imprese avviate nel 2014.

È cresciuto anche il numero delle donne imprenditrici, che avviano una nuova società di persone o di capitali, arrivando a toccare il 42% tra i nuovi imprenditori. Importante anche l'apporto dei giovani: oltre la metà dei nuovi imprenditori ha infatti meno di 35 anni.